



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "GALILEO GALILEI"
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

CON INDIRIZZO MUSICALE

56020 MONTOPOLI V.A. (PI) VIA SAN SEBASTIANO n° 27

Tel. 0571-449007 C. F. 82001310505

e-mail: piic82200c@istruzione.it pec: piic82200c@pec.istruzione.it

web: www.comprensivogalileimontopoli.edu.it



Circolare n° 42

Alle famiglie SCUOLA INFANZIA DI ANGELICA E CAPANNE

Ai docenti DEI PLESSI INTERESSATI

Ai collaboratori scolastici DEI PLESSI INTERESSATI

OGGETTO: Prevenzione e trattamento Pediculosi

Si comunica a tutti i genitori e personale della scuola che si sono verificati casi di pediculosi, si chiede pertanto a tutti, genitori, docenti e collaboratori scolastici, la massima collaborazione:

- **Ai genitori** di controllare il capo dei/le propri/e figli/e, con cadenza anche settimanale, ed eventualmente iniziare il trattamento adeguato;
- **agli insegnanti e ai collaboratori scolastici** di controllare che a scuola non ci sia lo scambio tra i/le bambini/e di indumenti personali, quali sciarpe, cappelli, nastri, fermagli, ecc.

Maggiori informazioni sulla pediculosi e suggerimenti per debellare il parassita sono stati pubblicati dal Ministero della Salute nel dossier "[Pidocchi...non perdere la testa](#)" a cui si rinvia la lettura.

Di seguito un estratto dell'opuscolo

[Pidocchi... non perdere la testa!](#)

Cosa fare

La certezza dell'infestazione si ha solo quando si trova il pidocchio vivo, infatti la presenza di lendini non indica di per sé la presenza del pidocchio, né che la lendine sia vitale (ossia, contenente il parassita).

***Il miglior sistema di diagnosi**, il "wet combing" (pettinare con un pettine a denti fitti tutti i capelli, dalla radice alla punta, dopo averli cosparsi con abbondante balsamo, fino a che non si raccolgono più insetti), è anche un'ottima terapia. Ripetuta ogni 3-4 giorni per 2 settimane da mani esperte, su infestazioni modeste, può essere efficace quanto i tradizionali insetticidi, senza effetti avversi. Questo sistema consente di stabilire con certezza se ci sono insetti vivi e nel contempo li rimuove, fatto spesso risolutivo nelle piccole infestazioni, che da noi sono le più frequenti. Inoltre consente anche la prevenzione: se si ha notizia di un contatto è facile fare un controllo sul capo del proprio bambino.*

Per eliminare l'infestazione occorre seguire scrupolosamente alcune indicazioni di trattamento, anche se bisogna dire che nessun prodotto ha effetto preventivo, per cui non si può escludere una successiva reinfestazione. Ecco in breve cosa fare:



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "GALILEO GALILEI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

CON INDIRIZZO MUSICALE

56020 MONTOPOLI V.A. (PI) VIA SAN SEBASTIANO n° 27

Tel. 0571-449007 C. F. 82001310505

e-mail: piic82200c@istruzione.it pec: piic82200c@pec.istruzione.it

web: www.comprensivogalileimontopoli.edu.it



- *effettuare un'accurata ispezione del capo, magari con l'aiuto di una lente d'ingrandimento in un ambiente intensamente illuminato, per individuare e rimuovere manualmente pidocchi e uova*
- *trattare i capelli con un prodotto antiparassitario specifico*
- *dopo il trattamento, usare un pettine possibilmente in acciaio a denti molto fitti (i pettini in plastica tendono facilmente a deformarsi), per rimuovere le uova, pettinando accuratamente ciocca per ciocca partendo dalla radice del capello, oppure cercare di sfilarle manualmente; l'eliminazione delle uova è facilitata se si bagna il pettine o meglio la capigliatura con una soluzione al 50% in acqua di aceto, in grado di diminuire l'adesione delle uova al capello*
- *disinfettare le lenzuola e gli abiti, che vanno lavati in acqua a 60°C o a secco (in particolare i cappelli), oppure lasciare gli abiti all'aria aperta per 48 ore (i pidocchi non sopravvivono a lungo lontani dal cuoio capelluto)*
- *lasciare all'aria aperta o conservare in un sacchetto di plastica ben chiuso per 2 settimane gli oggetti o i giocattoli venuti a contatto con la persona infestata*
- *lavare e disinfettare accuratamente pettini, spazzole e fermagli, immergendoli in acqua molto calda per 10-20 minuti (il parassita è sensibile al calore)*
- *non utilizzare in comune pettini, spazzole, fermagli o cappelli*
- *in caso di infestazione delle ciglia si può usare un unguento all'ossido di zinco o vaselina; è possibile rimuovere i parassiti e le uova con l'uso di pinzette.*

Si ringrazia per la collaborazione

Si allega alla presente informativa Regione Toscana Azienda USL 11 di Empoli – trattamento pediculosi

<https://www.intoscana.it/it/articolo/apre-la-scuola-tornano-i-pidocchi-come-risolvere-il-problema/>

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Alessandra Lupetti
Documento firmato digitalmente